



Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 24 SETTEMBRE 2007

Oggetto: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE.-

L'anno duemilasette addì VENTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 9852 del 14.9.2007, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. LAMPARELLI	Giuseppe
4. BORRELLI	Mario	16. LOMBARDI	Paolo
5. BOSCO	Egidio	17. MARCASCIANO	Gianfranco
6. BOZZI	Giovanni	18. MAROTTA	Mario
7. CAPOCEFALO	Spartico	19. MORTARUOLO	Domenico
8. CRETA	Giuseppe	20. NAPOLITANO	Stefano
9. DAMIANO	Aldo	21. POZZUTO	Angelo
10. DAMIANO	Nicola	22. RICCI	Claudio
11. DE CIANNI	Teodoro	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 15 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 8 - 9 - 13 - 17 - 18 - 19 - 21 - 24

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori VALENTINO - GRIMALDI - GIALLONARDO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Comunica al Consiglio, che:

- *con delibera n. 486 del 20 LUGLIO 2007 ad oggetto: "EMERGENZA RIFIUTI: PROVVEDIMENTI", la Giunta ha deliberato lo storno dal Fondo di Riserva Ordinario Cap. 3881 Codice 1010911, impinguando il Cap. 8523 Cod. 1070205 di € 30.000,00 .*
- *con delibera n. 502 del 27 LUGLIO 2007 ad oggetto: "PROGETTO 10 PASSI NEL FUTURO: PROVVEDIMENTI", la Giunta ha deliberato lo storno dal Fondo di Riserva Ordinario, dal Cap. 3881 Cod. 1010911, impinguando il Cap. 5195 Cod. 1020305 di € 100.000,00.*
- *con delibera n. 516 del 3 AGOSTO 2007 ad oggetto: "DEVASTAZIONE DI AREE RURALI PER INCENDI - PROVVEDIMENTI", la Giunta ha deliberato lo storno dal Fondo di Riserva Ordinario, dal Cap. 3881 Cod. 1010911, impinguando il Cap. 16929/2 Cod. 2090107 di € 60.000,00*

Tanto si doveva ai sensi del comma 2, dell'art. 11 del vigente Regolamento di Contabilità.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gianclaudio IANNELLA -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Geom. Donato AGOSTINELLI -

N. 719

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 25 SET. 2007
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 SET. 2007 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 11 OTT. 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 11 OTT. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 11 OTT. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE.-

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 2
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 66 del 24 SET. 2007

Su Relazione PRESIDENTE

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____

Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL PRESIDENTE

Comunica al Consiglio, che:

- *con delibera n. 486 del 20 LUGLIO 2007 ad oggetto: "EMERGENZA RIFIUTI: PROVVEDIMENTI", la Giunta ha deliberato lo storno dal Fondo di Riserva Ordinario 3881 Cod. 1010911 impinguando il Cap. 8523 Cod. 1070205 di € 30.000,00.*
- *con delibera n. 502 del 27 LUGLIO 2007 ad oggetto: "PROGETTO 10 PASSI NEL FUTURO: PROVVEDIMENTI", la Giunta ha deliberato lo storno dal Fondo di Riserva Ordinario, dal Cap. 3881 Cod. 1010911, impinguando il Cap. 5195 Cod. 1020305 di € 100.000,00.*
- *Con delibera n. 516 del 3 AGOSTO 2007 ad oggetto: "DEVASTAZIONE DI AREE RURALI PER INCENDI – PROVVEDIMENTI", la Giunta ha deliberato lo storno dal Fondo di Riserva Ordinario, dal Cap. 3881 Cod. 1010911, impinguando il Cap. 16929/2 Cod. 2090107 di € 60.000,00.*

Tanto si doveva ai sensi del comma 2, dell'art. 11 del vigente Regolamento di Contabilità.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

La presente deliberazione viene affissa il 26 LUG. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 486 del 20 LUG. 2007

OGGETTO: Emergenza rifiuti : Provvedimenti.

L'anno duemilasette il giorno vevvi del mese di luglio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dott. Pietro GIALONARDO	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	_____
7) Dott. Carlo PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dott. Rosario SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE: Dott. CARLO PETRIELLA 

LA GIUNTA

"Premesso che :

presso la Rocca dei Rettori in data 23/05/2007 si è tenuta una conferenza stampa sulla questione emergenza rifiuti di cui si riporta il contenuto:

"Abbiamo la possibilità di uscire dall'emergenza e di rendere autosufficiente il Sannio circa la gestione del ciclo rifiuti. E' necessario, però, il massimo senso di responsabilità da parte delle istituzioni, dei cittadini e della Stampa.

La Provincia e il Comune di Benevento hanno scelto la strada del trattamento dei rifiuti mediante la dissociazione molecolare, già attiva in molte realtà sia nazionali che internazionali e siamo in grado entro pochissimi mesi di realizzarne almeno un impianto in città. Ma dobbiamo superare l'emergenza individuando siti di stoccaggio provvisori per depositare per non più di 90 giorni i rifiuti giacenti oggi per le strade. Questi siti li indicheremo a Bertolaso venerdì prossimo: me ne assumo la responsabilità". Queste le affermazioni più rilevanti del presidente della Provincia di Benevento on.le Carmine Nardone nel corso della Conferenza Stampa di oggi pomeriggio alla Rocca dei Rettori cui hanno partecipato il sindaco e l'assessore ai lavori pubblici del capoluogo Fausto Pepe

e Claudio Principe; il dirigente della Prefettura, in rappresentanza del Prefetto, dott. Fiorentino Boniello; il presidente dell'ASIA dott. Lucio Lonardo, la Giunta provinciale con gli assessori Pasquale Grimaldi, Carlo Petriella, Rosaria Spatafora, Carmine Valentino. Il presidente Nardone, che ai sensi del recente decreto governativo è anche sub-Commissario per l'emergenza rifiuti, ha particolarmente insistito sui seguenti punti:

la procedura della dissociazione molecolare non rilascia residui inquinanti; può produrre energia pulita da utilizzare da parte di tutti i cittadini, ma necessita di un sito dove depositare le ceneri inertizzate, individuato in Sant'Arcangelo Trimonte dal Governo centrale;

Provincia e Comune di Benevento sono d'accordo nell'avviare da subito tale progetto con la cooperazione dell'ASIA: lo stesso sarà finanziato con il metodo del "project financing", quindi non a carico della pubblica amministrazione, con l'intesa che il costo potrà essere ammortizzato in 10 anni;

è indispensabile ripulire la città di Benevento dalle 300 tonnellate di rifiuti che attualmente vi giacciono;

per questo sono indispensabili siti di stoccaggio temporaneo, per non più di novanta giorni, per i rifiuti prodotti esclusivamente nel Sannio, da avviare successivamente al trattamento di dissociazione: tali siti saranno indicati con la cooperazione di ARPA e ASL;

è indispensabile non alimentare allarmismi e panico nella opinione pubblica, invitando tutti a riflettere invece sulle concrete possibilità che si dischiudono per cancellare la stessa parola "emergenza" con i nuovi provvedimenti governativi che finalmente avviano la provincializzazione del ciclo rifiuti;

i territori che saranno interessati dalla giacenza dei rifiuti avranno una via privilegiata di accesso ai finanziamenti del POR per le opere pubbliche e per il risanamento ambientale.

"I comuni che saranno solidali avranno la mia solidarietà piena e totale" - ha concluso Nardone. Si è ancora appreso in sede di conferenza stampa che per la località Toppa Infuocata di Fragneto Monforte, sede di una discarica regionale si pensa di avviare una procedura innovativa di smaltimento in loco mediante un impianto di dissociazione. Il sindaco di Benevento Fausto Pepe ha voluto sottolineare che, sotto il profilo della gestione del ciclo rifiuti, il Sannio si avvia a diventare "virtuoso" e che la scelta della dissociazione molecolare è quella più opportuna per la città ed il territorio. La stessa tecnica non esclude, anzi sollecita la raccolta differenziata che è comunque una metodica di grande valore educativo oltre che ambientale. Quanto alla situazione attuale egli l'ha definita di "criticità sotto controllo" perché le istituzioni sono riuscite ad evitare il disastro presente in altre realtà campane. Senza allarmismi e strumentalizzazioni, ha concluso Pepe, possiamo marcare la differenza con altre realtà. Il presidente dell'ASIA Lonardo ha parlato di "grande ed insperato successo per la raccolta differenziata" avviata in questi giorni, tanto che è stato necessario provvedere ad implementare la raccolta differenziata del vetro e della carta, mentre sono in servizio in città otto spazzatrici sulle nove disponibili".

L'ASIA di Benevento con nota del 24/05/2007, ha fatto pervenire a questa Provincia richiesta di contributo straordinario per affrontare e superare l'emergenza rifiuti che attanaglia la città di BN.

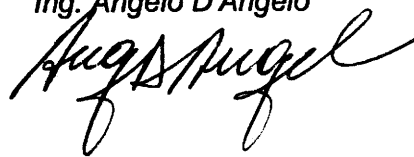
Per quanto sopra si propone di:

- di prendere atto della richiesta di contributo straordinario effettuata dall'Azienda Servizi Igiene Ambientale di Benevento S.p.A;
- di trasferire a favore dell'Azienda Servizi Igiene Ambientale Benevento S.p.A previa rendicontazione delle spese sostenute, la somma di € 30.000,00 finalizzata al superamento dell'emergenza rifiuti nella città di Benevento;
- di imputare la spesa di € 30.000,00 al Cap. 8523 cod. 1070205 che essendo insufficiente e avendo già programmato altre iniziative viene impinguato di € 30.000,00, con storno dal 3881 "fondo di riserva ordinario" cod 1010911 che presenta sufficiente disponibilità;
- di comunicare al Consiglio Provinciale, nella prima seduta utile, il presente atto a cura del Presidente del Consiglio, ai sensi del 2° comma dell'Art. 11 del vigente regolamento di contabilità;
- di notificare il presente atto al Tesoriere Provinciale Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. di Benevento.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

IL DIRIGENTE del SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Ing. Angelo D'Angelo



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li _____

IL DIRIGENTE del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
dott. Sergio MUOLLO



UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE
CAP. 8523 PROGR. N. 4627/07

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo, Dott. Carlo Petriella
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

di prendere atto della richiesta di contributo straordinario effettuata dall'Azienda Servizi Igiene Ambientale di Benevento S.p.A;

di trasferire a favore dell'Azienda Servizi Igiene Ambientale Benevento S.p.A previa rendicontazione delle spese sostenute, la somma di € 30.000,00 finalizzata al superamento dell'emergenza rifiuti nella città di Benevento;

di imputare la spesa di € 30.000,00 al Cap. 8523 cod. 1070205 che essendo insufficiente e avendo già in corso altre iniziative, viene impinguato di € 30.000,00 con storno dal 3881 "fondo di riserva ordinario" cod. 1010911 che presenta sufficiente disponibilità;

di comunicare al Consiglio Provinciale, nella prima seduta utile, il presente atto a cura del Presidente del Consiglio, ai sensi del 2° comma dell'Art. 11 del vigente regolamento di contabilità;

di notificare il presente atto al Tesoriere Provinciale Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. di Benevento.

di notificare la presente delibera all'Azienda Servizi Igiene Ambientale Benevento S.p.A – sede legale Via delle Puglie n.28/01 82100 Benevento;

di demandare al Dirigente del Settore gli adempimenti successivi;

di dare alla presente delibera l'immediata esecutività;

12/07
22/07

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 587

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

IL MESSO

26 LUG. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MULLO)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 26 LUG 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

il 13 AGO. 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 13 AGO. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 13 AGO. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

SETTORE <u>PIANIFICAZIONE</u>	il	_____	prot. n.	<u>Es 6822</u>
SETTORE <u>FINANZA</u>	il	_____	prot. n.	<u>14.8.07</u>
SETTORE _____	il	<u>5867</u>	prot. n.	_____
Revisori dei Conti	il	<u>30.7.07</u>	prot. n.	_____
Nucleo di Valutazione	il	_____	prot. n.	_____

Capigruppo

*2 copie x whpce Beneve alle denno e feces Ruyennu
h ope x l-p.
2 copie x whpce denno Jolyen Ausimetele*



Sig. D'ANGELO

SETTORE	
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	
Prot. Interno	
N.....	2793
del.....	2.5 MAG. 2007

Prot. N. 1886

del 2.5 MAG. 2007

FAX N. 0824/52290

On. Carmine NARDONE
Presidente della Provincia di
BENEVENTO

OGGETTO: Richiesta contributo straordinario.

Egregio Presidente,

in questa fase di profonda crisi nel settore dello smaltimento rifiuti, l'Azienda da me presieduta sta compiendo ogni possibile sforzo per trovare soluzioni che riducano l'impatto negativo dei rifiuti sulla vivibilità delle nostre terre.

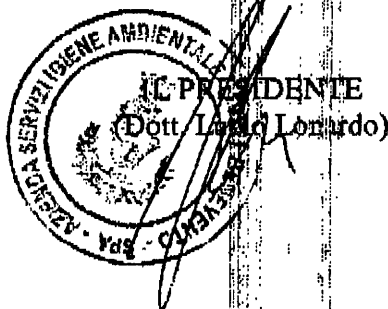
In tale ottica l'Azienda sta sostenendo notevoli spese aggiuntive per attrezzarsi nel miglior modo possibile per il trasporto dei rifiuti.

Infatti ha già provveduto all'acquisto di cassoni scarrabili per un importo di circa 40.000,00 euro, inoltre sta procedendo all'acquisto di mezzi idonei (bob-car e/o minipale) al carico di rifiuti per una spesa di circa 70.000,00 euro.

Sono certo, anche alla luce dei colloqui intercorsi, che la Provincia di Benevento, per il suo ruolo fondamentale nell'affrontare e superare l'emergenza rifiuti nel Sannio, vorrà sostenere lo sforzo che questa Azienda sta compiendo e Le chiedo di voler concedere un contributo straordinario a favore dell'A.S.I.A. Benevento S.p.a. a copertura delle maggiori spese anzianzi evidenziate, per un importo di circa 110.000,00 euro.

Certo di un positivo riscontro e ringraziandoLa sin d'ora per la disponibilità dimostrata, Le porgo cordiali saluti.

Benevento, 24 maggio 2007



I.E. e

La presente deliberazione viene affissa il 02 AGO. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 502 del 27 LUG. 2007

Oggetto: Progetto 10 passi nel futuro - provvedimenti

L'anno duemilasette il giorno ventisette del mese di LUGLIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1)	On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2)	Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3)	Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4)	Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5)	Dott.	Pietro	GIALONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6)	Dott.	Giorgio C.	NISTA	- Assessore	_____
7)	Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8)	Dott.	Rosario	SPATAFORA	- Assessore	_____
9)	Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianclaudio ~~LACQUIELLA~~ MUOLLO IL VICE SEGRETARIO GENERALE

L'ASSESSORE PROPONENTE :

[Signature]
LA GIUNTA

Visto il progetto denominato "10 Passi nel Futuro" che nasce dalla volontà della Provincia di sostenere e rafforzare percorsi di formazione e sviluppo locale attraverso la presenza di una rete tecnica di sostegno al territorio che fa capo alla Provincia;

Considerato che l'obiettivo del progetto è quello di fungere da supporto e di sostenere una rete imprenditoriale capace di competere nello scenario internazionale pur non lasciando la propria terra;
Considerato che è stata costituita l'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A., società in regime di "house providing";

Considerato che la Provincia esercita sulle attività della suddetta Agenzia un controllo analogo a quello che viene esercitato sui propri servizi;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore
(Dr.Luigi VELLECA)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO

- Dr. Sergio MUOLLO -

V. 25
V. 26

REGOLAMENTO CONTABILE
PROG. N. 1658/07
CAP. 5195

LA GIUNTA

Su relazione ASSESSORE NISTA

A voti unanimi

DELIBERA

- Di prendere** atto del progetto allegato denominato " 10 Passi nel Futuro" laboratorio scuola per l'innovazione, lo sviluppo occupazionale e l'autoimprenditorialità;
- Di finanziare** la realizzazione della prima fase del progetto con la somma di € 100.000,00;
- Di imputare** la spesa prevista di € 100.000,00 all'istituendo capitolo 5195 cod. 1020305, denominato " contributo per il progetto 10 Passi nel futuro", con l'incremento, di pari importo, dal capitolo 3881 " fondo di riserva ordinario " cod. 1010911, che presenta sufficiente disponibilità;
- Di comunicare** al Consiglio Provinciale nella prima seduta utile, il presente atto a cura del Presidente del Consiglio, ai sensi del 2° comma dell'art.11 del vigente Regolamento di contabilità;
- Di notificare** il presente provvedimento al Tesoriere Provinciale Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio SpA,
- Di affidare** all'Agenzia in "house providing" Sannio Europa S.C.p.A. la realizzazione delle attività previste nella prima fase del progetto in questione;
- Di trasmettere** la presente delibera al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro per gli adempimenti consequenziali;
- Di incaricare** il Dirigente del settore Politiche del Lavoro a svolgere le attività di controllo analoghe a quelle che la Provincia esercita sui propri servizi, nei confronti dell'Agenzia in " house providing" Sannio Europa S.C.p.A.;
- Di munire** la presente delibera della clausola di immediata esecutività

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmino NARDONE)

N. 690 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 02 AGO. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 02 AGO. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 22 AGO. 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO ~~DE~~ TOMMASO PAULUCCI

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 22 AGO. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

22 AGO. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. TOMMASO PAULUCCI

Copia per

- 2 SETTORE POLIZIA MUNICIPALE prot. n. Es 6340
- SETTORE FINANZA il 6005 prot. n. 238.02
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il 3-8-02 prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Prof. Capugno
Logge x notizie Bureau alle Lanze e Jacob Anziano
keopile x E.P.

Presidenza del
Comitato nazionale per l'emersione
Ministero del lavoro

Provincia di Benevento

Laboratorio per l'innovazione, lo sviluppo e l'autoimprenditorialità

INOSOA

10 passi nel futuro

laboratorio-scuola per

l'innovazione, lo sviluppo occupazionale e l'autoimprenditorialità

Sannio Europa

1- Premessa progettuale.....	3
2- L'istituzione della Scuola.....	3
2.1 I destinatari ed i corsi previsti.....	3
2.3 Gli aspetti metodologici.....	3
4 Le due fasi di progetto.....	5
La prima Fase di Progetto.....	6
Analisi della domanda e dell'offerta formativa.....	6
Predisposizione dell'offerta formativa della scuola.....	6
La seconda fase di progetto.....	9
La Comunità dell'Apprendimento: alcuni aspetti di metodo nell'articolazione del percorso formativo.....	10
5- Struttura e Tempistica.....	13

1- Premessa progettuale

Il laboratorio-scuola “10 passi nel futuro” che intendiamo realizzare, prende le mosse da questi tre aspetti:

- le esigenze e le aspettative della Provincia, rappresentate dal Presidente;
- l'idea di sostenere e rafforzare i percorsi di formazione e sviluppo locale con una metodologia caratterizzata dalla presenza sul campo, dalla sussidiarietà attiva e dall'animazione;
- la presenza di una rete tecnica di sostegno al territorio facente capo alla Provincia.

Questa stessa idea si è radicata in altri contesti, come quelli calabrese e catanese: le scuole Field Calabria e Prima Res Catania, collegate al Global Village for Future Leaders of Business Industry di Lee Iacocca presso la Lehigh University hanno già sperimentato alcuni percorsi (locali ed internazionali) formativi e di accompagnamento alle imprese ed alla p.a. locale che hanno già prodotto risultati specifici.

2- L'istituzione della Scuola.

2.1 I destinatari ed i corsi previsti

Il progetto prevede la realizzazione di 2 moduli formativi destinati ad imprenditori, aspiranti imprenditori, figure manageriali interne alle aziende, agenti di sviluppo.

Entrambi i corsi “*innovazione d'impresa ed esportazioni*” ed “*leadership imprenditoriale ed esportazioni*” sono calibrati su 29 giornate per un totale di 154 ore.

L'articolazione dei corsi è di:

- ❖ 50 ore di lezioni teoriche su una serie di tematiche su:
 - Gestione d'impresa;
 - Innovazioni di prodotto/leadership imprenditoriale;
 - Strategie di internazionalizzazione dei prodotti;
- ❖ 50 ore di presentazioni (denominate testimonianze) di casi di successo nell'innovazione, nell'internazionalizzazione, nella gestione aziendale. Si prevede la partecipazione diretta di imprenditori leader nel panorama campano ed italiano;
- ❖ 54 ore di Project work: ovvero di elaborazione pratica e collettiva (per suddivisione settoriale) di attività di progettazione relative a casi aziendali concreti (posizionamento di mercato di un prodotto, tutela di prodotti ecc.), partendo dalle necessità imprenditoriali dei discenti e dalle committenze gratuite di imprenditori. Questa attività di laboratorio avrà lo scopo di fornire tutti gli strumenti che poi i discenti potranno utilizzare per dirimere le problematiche interne alla propria organizzazione.

Per i primi due discenti di ciascun corso si prevede un proseguo dell'attività formativa attraverso l'erogazione di un voucher formativo che sarà rilasciato dietro un progetto formativo costruito dallo stesso discente.

Infine il progetto prevede 3 seminari/convegni (uno in avvio, uno intermedio, uno finale) ed una piccola pubblicazione finale.

2.3 Gli aspetti metodologici

Le azioni seguiranno una metodologia già sperimentata in altri contesti territoriali (cfr. Fondazione Field Calabria e Prima Res Catania) che hanno beneficiato, in itinere, del rapporto con il Global Village e delle reti ad esso facenti capo.

I fondi erogati per il primo step saranno utilizzati per:

- ❖ L'analisi della domanda formativa;

- ❖ La scelta delle lezioni teoriche coerenti con la domanda proveniente dalla ricognizione territoriale;
- ❖ L'individuazione delle aule e l'erogazione dei moduli.

Il progetto nasce con l'obiettivo di definire un nuovo standard formativo in termini di offerta, metodologie utilizzate e risultati attesi. La possibilità di effettuare una azione formativa a "**ciclo integrato**" che ai modelli teorici dei saperi, affianchi modelli pratici di saper fare, attraverso simulazioni e applicazione *sul campo*, determina l'ambizione di divenire un punto di riferimento di eccellenza nell'ambito della formazione.

Alla luce di queste considerazioni, emerge la caratteristica più importante della Scuola: quella di **puntare ad essere sia un osservatorio sia un laboratorio di esperienze di sviluppo locale**.

E' un osservatorio nel senso che la funzione di interfaccia continua con le imprese, le amministrazioni pubbliche ed il territorio consente di monitorarne fabbisogni, punti di forza e di debolezza.

E' un laboratorio nel senso che l'educazione all'agire imprenditoriale e pubblico si fonda sulla riproposizione di quel complesso di condizioni, di stimoli e di sollecitazioni che hanno permesso agli stessi valori imprenditoriali di essere sviluppati e trasmessi nei contesti territoriali di riferimento. Tale operazione sarebbe ben più complicata se gli stessi valori non venissero continuamente messi alla prova e rielaborati da una scuola capace di tradurli in pensiero e metodo.

L'attivazione del Laboratorio costituisce una occasione per mettere a frutto, nello specifico settore della formazione, l'esperienza maturata presso la rete dei docenti universitari creatasi anche intorno all'azione del Comitato per l'emersione del lavoro non regolare. Ispirandosi all'opera intellettuale di Manlio Rossi Doria, Albert O. Hirschman ed Eugenio Colorni il Laboratorio ed i corsi formativi saranno in stretto contatto con alcuni centri di ricerca e formazione nazionali ed internazionali come ad esempio:

- ❖ ISTAO di Ancona;
- ❖ Institute for Advanced Study di Princeton, NJ;
- ❖ Centre de Sociologie des Organisations di Parigi;
- ❖ Department of Urban Studies and Planning del Massachusetts Institute of Technology di Cambridge, Mass;
- ❖ "Global Village for Future Leaders" dello Jacocca Institute della Lehigh University, Penn;
- ❖ Fondazione Field, Tiriolo, Catanzaro;
- ❖ Progetto Prima Res, Catania.

Inoltre il Laboratorio sarà in contatto con la rete formativa locale ed internazionale collegata alla Provincia di Benevento.

3-Gli obiettivi

L'obiettivo di questo progetto è, attraverso l'erogazione di moduli formativi, la costruzione ed il sostegno ad una rete imprenditoriale capace di competere nello scenario internazionale pur non lasciando la propria terra.

Si tratta quindi di:

- ❖ Individuare il target di beneficiari ai quali dedicare i diversi percorsi formativi;
- ❖ Costruire i percorsi formativi in base alle esigenze espresse e tenendo conto delle potenzialità del territorio;
- ❖ Individuare le competenze necessarie ed i soggetti (corpo docenti, personale ecc..) affinché le azioni possano essere effettivamente erogate per raggiungere i risultati prefissati;
- ❖ Costruire le aule alle quali erogare il primo modulo formativo,
- ❖ Organizzare il lavoro in modo da dare delle opportunità concrete alle imprese locali.

trae la propria capacità competitiva, attraverso un processo continuo di adattamento rispetto ai cambiamenti di scenario. Processo che implica una maggiore attenzione, apertura e valorizzazione delle risorse informative e cognitive presenti sia all'interno dell'azienda che all'esterno, nell'ambito del territorio e della rete di clienti e fornitori attivata nel tempo dall'impresa.

Le implicazioni sullo stile gestionale del piccolo imprenditore non sono di poco conto: si tratta di mutare un atteggiamento spesso orientato all'autosufficienza e alla fiducia nelle conoscenze e nelle tecniche di gestione abituali per favorire comportamenti, saperi e competenze maggiormente orientati alla valorizzazione delle relazioni, al gioco cooperativo, all'introduzione e all'uso di nuove tecniche e strumenti, all'esplorazione di nuovi sentieri di sviluppo per l'impresa.

Si prevede pertanto in fase di programmazione uno scambio con le imprese locali al fine di "raccogliere" stimoli, necessità (anche non manifeste), potenzialità, per legare meglio l'offerta formativa alle reali esigenze del territorio.

Tale insieme di competenze e di conoscenze difficilmente si veicola e si apprende attraverso l'armamentario tipico della formazione: è necessario infatti *predisporre dei percorsi di esperienza, dei luoghi ove la formazione sia una maniera di interagire, di mettersi in gioco rischiando anche qualcosa di personale*, ad esempio mettendo in discussione il proprio sistema di valori e di comportamenti professionali nel lavorare in gruppo per un obiettivo comune.

In questa prima fase si provvederà poi alla *realizzazione del sito internet* di progetto.

La prima fase terminerà con la redazione e la pubblicazione dell'avviso per coloro che intendono partecipare all'aula formativa.

La realizzazione di tali attività sarà fatta con il budget di seguito specificato che è quota parte di quello totale indicato in coda al progetto.

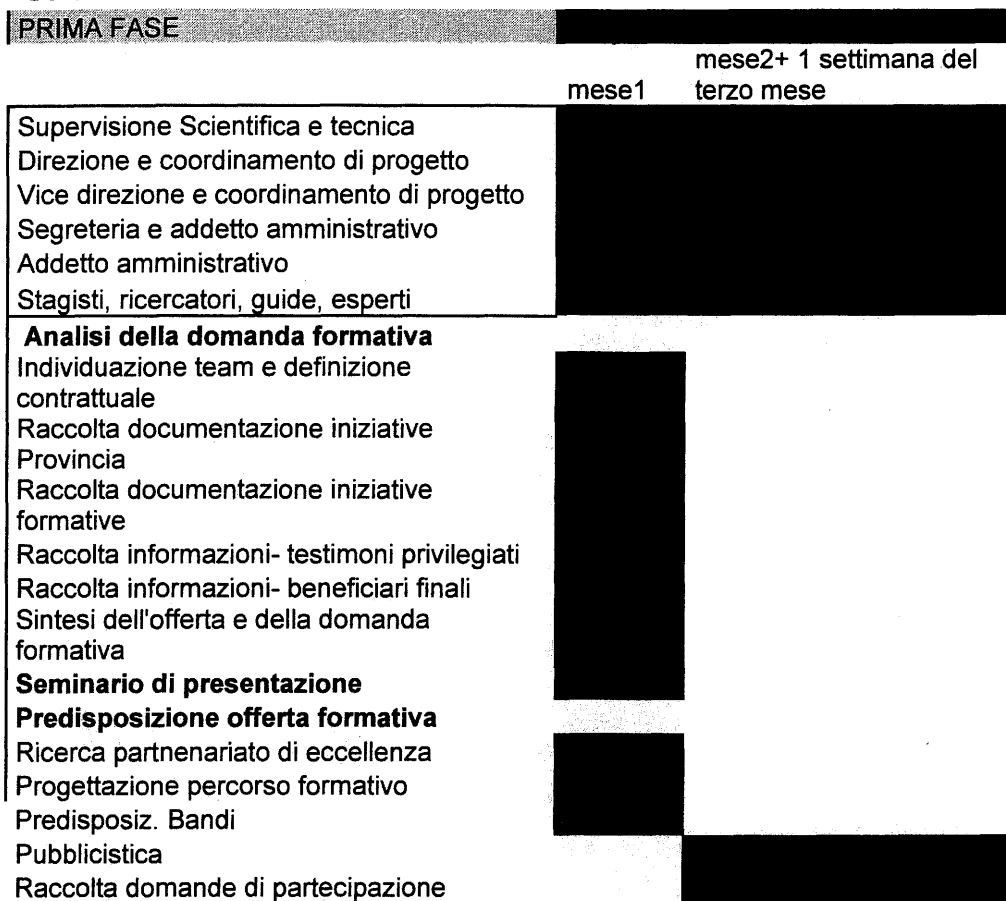
10 passi nel futuro

laboratorio -scuola imprenditoriale di innovazione, export e leadership

Prima fase progettuale	
Direzione e coordinamento di progetto	€ 10.000
Vice direzione e coordinamento di progetto	€ 10.000
Segreteria	€ 3.700
Addetto amministrativo	€ 3.700
straversalità	€ 6.000
sostegno all'analisi fabbisogni formativi	€ 10.000
Ricerca partnership di eccellenza	€ 8.000
ricerca domanda formativa, guida d'aula	€ 22.000
Esperto Sito internet e strumenti hardware	€ 2.600
Cancelleria	€ 33
Pubblicistica partecipazione alla scuola	€ 4.000
Eventi-	€ 3.300
totale	€ 83.333
totale con iva	€ 100.000

GANTT

PRIMA FASE



La seconda fase di progetto

La seconda fase del progetto la realizzazione di due “moduli formativi sperimentali” per un totale di 50 imprenditori (25 ad aula), sui seguenti temi:

1. leadership imprenditoriale ed esportazioni;
2. innovazione ed esportazioni.

Questa fase è la continuazione di quella precedente nella quale è stata elaborata la strategia formativa, sono stati indicati i fabbisogni formativi delle imprese del territorio, è stato redatto e pubblicizzato il bando relativo alla candidatura all’aula formativa.

Pertanto il primo punto sul quale focalizzarsi è la selezione dei candidati che hanno fatto domanda in modo da comporre l’aula formativa.

A valle della selezione si realizzeranno le seguenti azioni:

- la ricerca delle partnership formative; ovvero delle scuole di specializzazione o dei percorsi di specializzazione che accoglieranno i migliori allievi dei corsi, una volta che essi si sono conclusi.
- l’erogazione dei moduli formativi della prima aula; ovvero la realizzazione del modulo inerente i temi della leadership e delle esportazioni. Ciascuno dei due moduli formativi sarà effettivamente erogato in 29 lezioni e sarà composto di:
 - lezioni teoriche; riguardano temi specifici di business e gestione aziendale.
 - lezioni tecnico-pratiche; sono esperienze, testimonianze di imprenditori di successo che spiegano nello specifico come sono riusciti a raggiungere i risultati prefissati.
 - Esercitazioni; sono esercitazioni in team building con obiettivi specifici e proposte da imprese del territorio.
- la realizzazione dei project work d’aula; ovvero le esercitazioni tecnico-pratiche di penetrazione commerciale;
- l’erogazione dei due assegni di ricerca ai primi due studenti; gli studenti potranno così costruire il proprio percorso formativo attraverso l’approfondimento di un tema in collegamento con le strutture di cui al primo punto elencato;
- la pubblicazione del secondo bando per la selezione dei candidati per la seconda aula;
- la composizione dell’aula;
- l’erogazione dei moduli formativi della seconda aula; ovvero la realizzazione del modulo inerente i temi dell’innovazione e delle esportazioni;
- la realizzazione dei project work d’aula della seconda aula, ovvero le esercitazioni tecnico-pratiche di penetrazione commerciale e di introduzione dell’innovazione in azienda;
- l’erogazione dei due assegni di ricerca ai primi due studenti della seconda aula;
- la redazione della pubblicazione che riguarda tutta l’esperienza progettuale.

Si evince quindi che il laboratorio intende configurarsi non solo come una scuola, ma come un luogo di costruzione di competenze che possono praticamente essere utili al territorio.

La metafora della **Scuola come luogo** serve ad individuare un insieme di caratteristiche essenziali che l’ambiente formativo deve possedere.

Non si tratta dunque di riprodurre la preoccupante diffusa tendenza a privilegiare l’occasionalità dell’evento “corso di formazione”, puntuale e non seriale, spesso inefficace.

L’obiettivo è quello di **privilegiare la continuità dei percorsi formativi** per una azione duratura e di stabile riferimento. Il carattere di “permanenza” della scuola garantisce in termini di offerta seria e calibrata, costantemente sottoposta alla verifica dei beneficiari e alle esigenze del territorio

Le risorse umane mantengono un livello di interazione con la Scuola che può modificarsi/evolversi negli anni, restando la struttura un punto di riferimento nel percorso di formazione/aggiornamento/sperimentazione, e garantendo un costante effetto di *traboccamento* dell’esperienza accumulata dai singoli soggetti, a vantaggio della collettività e del territorio. I

formandi/formati diventano contemporaneamente punte avanzate di trasferimento di competenze e *sensory* per la verifica dell'efficacia dell'azione formativa, verso un processo positivo e irreversibile di evoluzione delle professionalità.

Costruire un centro di eccellenza per la formazione nel Mezzogiorno, dotato di una immagine e di contenuti di alto profilo, capace di fungere da interfaccia con le imprese e con il territorio e di rispondere ai fabbisogni di consolidamento del tessuto produttivo locale è una sfida ambiziosa.

La Comunità dell'Apprendimento: alcuni aspetti di metodo nell'articolazione del percorso formativo

Quanto detto in precedenza significa nella pratica dare alla Scuola un significato diverso da quello che tradizionalmente viene percepito quando si parla di scuole di alta formazione, dove l'aggettivazione "alta" fa generalmente riferimento a contenuti più o meno articolati e approfonditi nel campo del business management o del planning; più specificatamente, significa configurare la Scuola come una vera e propria **Comunità di Apprendimento**. Nell'ambito di tale processo, il trasferimento di contenuti, informazioni e conoscenze in qualche modo codificate rappresentano la base strumentale sulla quale costruire un percorso di apprendimento di più ampio respiro, incentrato sullo sviluppo della *leadership*, dell'*imprenditorialità* e del *networking*.

In questo ragionamento, l'area degli strumenti fa riferimento all'insieme delle competenze di base sulle quali si costruisce la possibilità di gestire attività complesse, individuare e risolvere problemi. In quest'area ricadono ad esempio le competenze legate alle tecniche di gestione aziendale (dalle funzioni di marketing al controllo di gestione, all'elaborazione di un business plan), all'uso delle tecnologie informatiche, all'accesso ad informazioni rilevanti per quel che riguarda vincoli ed opportunità derivanti dal quadro normativo vigente.

Tali competenze sono caratterizzate da:

- ❖ Facile accesso
- ❖ Rapida obsolescenza
- ❖ Elevata standardizzazione
- ❖ Apprendimento caratterizzato da processi di learning by doing.

Si tratta dunque di un'area esposta ad un'elevata pressione competitiva, proveniente non solo dalle altre istituzioni formative, ma anche da tutta una serie di vettori informativi e cognitivi orientati al *self-learning* (testi specialistici, edizioni multimediali, moduli seminari organizzati da operatori di diversa natura e provenienza).

A questi strumenti si aggiunge la conoscenza delle lingue come strumento principale di integrazione con le reti professionali e di business internazionali.

Il percorso formativo elaborato dalla Scuola non può quindi sostenersi solo sull'area degli strumenti, pena il rischio di inefficacia; esso va piuttosto integrato all'interno di un processo più ampio, mirato a sviluppare atteggiamenti orientati all'esercizio della *leadership* e dell'*imprenditorialità*.

Tali atteggiamenti sono il risultato di pratiche di esperienza contestuale, all'interno della comunità e come risposte individuali e di gruppo nei confronti dell'ambiente di riferimento.

Difficilmente trasmissibile ed acquisibile attraverso esperienze formative d'aula e comunque standardizzate, l'*empowerment* imprenditoriale richiede forme di coinvolgimento e di relazione decisamente più intense rispetto al semplice momento d'aula. E questo non solo per i partecipanti, ma anche per i docenti.

Per questo motivo, l'area in cui si iscrivono tali processi può essere definita come quella del *learning by experiences*.

L'obiettivo è quello di costruire, sia durante che dopo l'esperienza maturata presso la Scuola, *networks* verticali ed orizzontali¹, in grado di alimentare processi di apprendimento continuo, che non si esauriscano con il concludersi del percorso didattico.

L'area del *networking* rappresenta inoltre un utile strumento attraverso cui la Scuola può concretamente aspirare a configurarsi come nodo di una serie di relazioni stabili nel tempo, attraverso cui far transitare crescenti capacità intellettuali e professionali a servizio di progetti e percorsi di sviluppo sia a livello territoriale che aziendale.

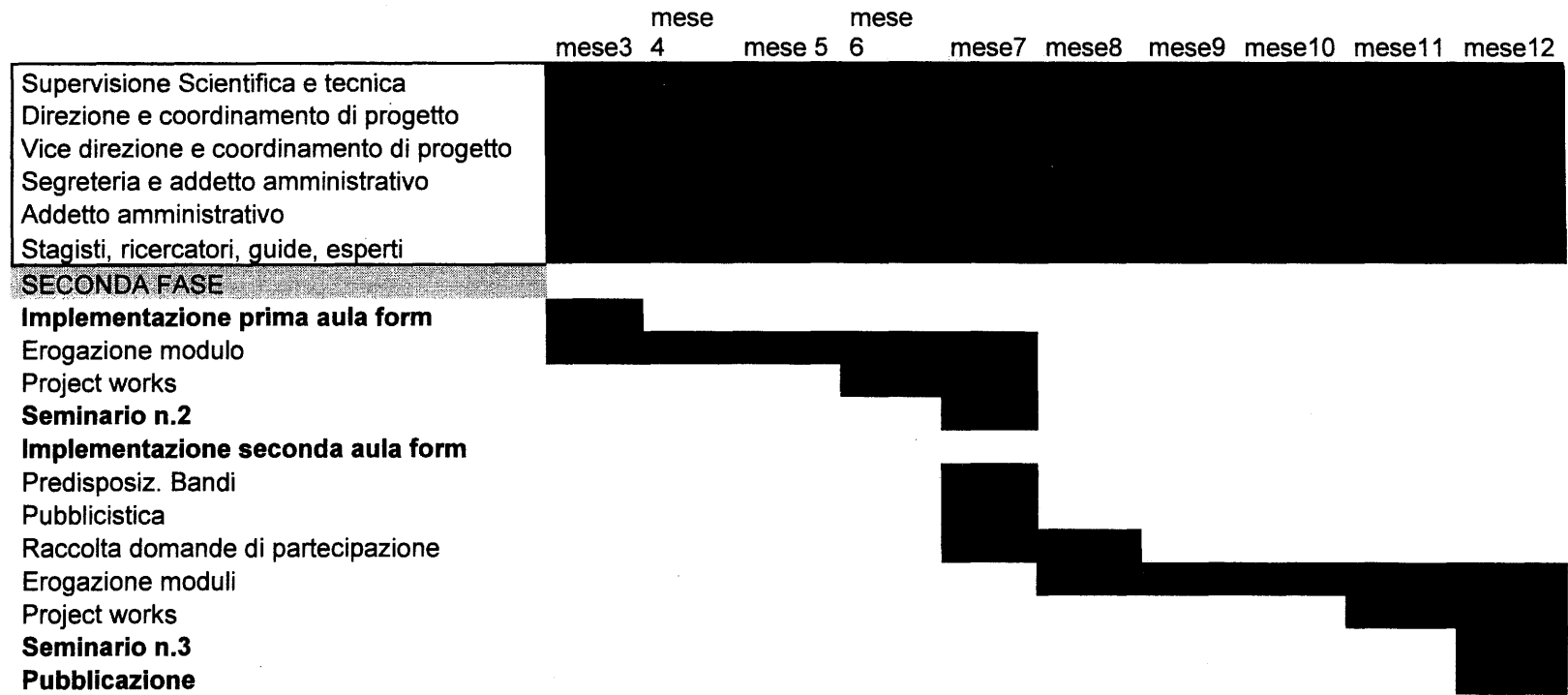
10 passi nel futuro

laboratorio -scuola imprenditoriale di innovazione, export e leadership

Seconda fase progettuale	
Direzione e coordinamento di progetto	€ 13.133
Vice direzione e coordinamento di progetto	€ 13.133
Segreteria-	€ 3.800
Addetto amministrativo-	€ 3.800
straversalità	€ 6.000
assistenza docenti aula	€ 17.000
ricerca domanda formativa, guida d'aula	€ 28.000
Cancelleria	€ 867
Percorso formativo d'aula n.1 innovazione d'impresa ed esportazioni	
Totale corso	€ 25.650
Percorso formativo d'aula n.2 leadership imprenditoriale ed esportazioni	
Totale corso	€ 25.650
Inail allievi	€ 2.320,00
Eventi-	€ 6.600
Pubblicazione-	€ 4.000
Totale	€ 149.953
Totale + iva	€ 179.944

¹ Networks verticali: nei confronti dei partner locali ed internazionali e delle istituzioni private e pubbliche che collaborano con la Scuola; orizzontali: nell'ambito della comunità dei partecipanti e dei docenti.

GANTT seconda fase



5- Struttura e Tempistica

Le fasi di progetto prevedono l'impegno di:

- ❖ ricercatori che dovranno somministrare le interviste sul campo per la ricostruzione della domanda e dell'offerta di formazione e poi si trasformeranno in guide d'aula;
- ❖ esperti senior con il compito di costruire il network di progetto;
- ❖ personale di sostegno.

Accanto tali figure vi sono i docenti che dovranno implementare le azioni formative d'aula.

Il budget è calcolato sui parametri sottostimati per tale attività ossia inferiori ai minimi indicati per tali attività dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 41/2003. Ai fini dell'esecuzione del progetto, per gli aspetti più propriamente legati alla gestione finanziaria, è tuttavia opportuno evidenziare che il budget segue le regole dettate dal D.G.R. Campania n. 1 del 12 gennaio 2007 e dal manuale di gestione F.S.E per il POR Campania.

J.E.g

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

09 AGO. 2007

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 516 del 3 AGO. 2007

Oggetto: DEVASTAZIONE DI AREE RURALI PER INCENDI. PROVVEDIMENTI

L'anno duemilasette il giorno TRE del mese di AGOSTO presso la Rocca dei Rettori si é riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2. Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3. Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4. Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5. Dr.	Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	_____
6. Dott.	Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7. Dr.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8. Dr.	Rosario	SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9. Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Benedetto

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore AGRICOLTURA istruita da Arch: Elisabetta Cuoco qui di seguito trascritta:

PREMESSO/

- che in relazione al verificarsi di devastanti fenomeni di incendi in aree rurali, sono pervenute note alla Provincia da parte dei Sindaci dei Comuni di Reino pt. 19366/07, S.Marco dei Cavoti pt. 19367/07, e Buonalbergo pt. 19368/07 allegate al presente atto, che segnalano, con proprie relazioni, i danni devastanti patiti da alcune aziende agricole e zootecniche site nei territori dei citati Comuni

con riferimento specifico alle perdite in termini di strutture, derrate, attrezzature e patrimonio zootecnico e agli accertamenti svolti;

- RITENUTO dover accogliere allo stato le richieste di solidarietà e sostegno invocate dai citati Sindaci di Reino, S;Marco dei Cavoti e Buonalbergo, stante la specifica perniciosità degli eventi occorsi alle Aziende segnalate, con note sindacali allegate al presente atto, e stante la volontà di sostegno al sistema di produttività della categoria nell'ambito del territorio provinciale;

- RITENUTO quantificare complessivamente in euro 60.000,00 il fondo da destinare all'atto quale contributo forfetario e sostegno alla problematica in atto, da trasferire ai Comuni i cui Sindaci hanno rappresentato la richiesta di solidarietà per delle Aziende dei loro territori;

Si propone/

1) Erogare, per le ragioni in premessa esposte e che si intendono richiamate, quale contributo di solidarietà forfetario per danni patiti a causa di specifici perniciosi incendi nelle aree rurali dalle aziende segnalate secondo le comunicazioni effettuate dai Sindaci dei rispettivi Comuni, la somma di euro 60.000,00 così suddivisa:

Comune di S.Marco dei Cavoti	euro 30.000,00
Comune di Reino	euro 15.000,00
Comune di Buonalbergo	euro 15.000,00

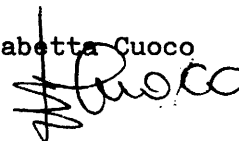
2) Onerare i Comuni destinatari dei trasferimenti di cui al punto precedente di effettuare rendiconto delle somme trasferite;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore Agricoltura

Arch. Elisabetta Cuoco



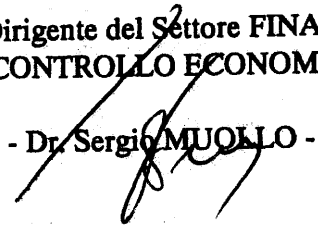
Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO

- Dr. Sergio MUOLLO -

UFFICIO UDFEGM
REGISTR. UDF
CAP. 16929/2 PROG. N. 1726/07



LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore _____

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) La premessa é parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;
- 2) Erogare, quale contributo di solidarietà forfetario per danni patiti, a causa di specifici perniciosi incendi nelle aree rurali, dalle Aziende segnalate secondo le comunicazioni effettuate dai Sindaci dei rispettivi Comuni, la somma complessiva di euro 60.000,00 così suddivisa:

Comune di S.Marco dei Cavoti	euro 30.000,00
Comune di Reino	euro 15.000,00
Comune di Buonalbergo	euro 15.000,00
- 3) ONERARE i Comuni destinatari dei trasferimenti di cui al punto precedente di effettuare rendiconto delle somme trasferite;
- 4) Imputare la spesa di euro 60.000,00 al Cap. 16929/2 cod. 2090107 "trasferimenti ai Comuni per danni subiti da aziende agricole e/o zootecniche a seguito di eventi calamitosi" stornando cifra di pari importo dal cap. 3881 cod. 1010911 Fondo di riserva ordinario che present sufficiente disponibilità;
- 5) Di comunicare al C.P. nella 1° seduta utile il presente atto a cura del PRES. del Consiglio ai sensi del 2° comma art. 11 del vigente Regolamento di contabilità;
- 6) Di notificare il Presente atto al Tesoriere Provinciale Banca del lavoro e del Piccolo Risparmio filiale di Benevento;
- 7) Dare al presente atto immediata

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 030 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

09 AGO. 2007
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 09 AGO. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 28 AGO. 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 28 AGO. 2007

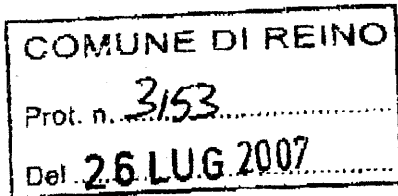
- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li 28 AGO. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

SETTORE AGRIFORESTE il _____ prot. n. E 6428
SETTORE FINANZA il 6/63 prot. n. 28.8.07
SETTORE _____ il 10.8.07 prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____



AL PRESIDENTE DELL PROVINCIA
DI BENEVENTO
Alla c.a. del dott. Antonio De Lucia

**OGGETTO: RICHIESTA CONTRIBUTO DANNI SUBITI DITTA ORSILLO COSIMO
INCENDIO CAPANNONE AGRICOLO.**

Il Sig. Orsillo Cosimo a seguito dell'incendio del 21.07.2007 subiva ingenti danni in quanto veniva distrutto il capannone agricolo sito in Reino alla C.da Saude e con esso tutto ciò che conteneva, così come dettagliatamente dichiarato nella richiesta di contributo presentata al Comune di Reino. L'incendio ha di fatto distrutto attrezzature, automezzi, trattori, derrate alimentari, bruciato vivi animali determinando una condizione di forte disagio economico e sociale per l'intera famiglia.

Considerato che Reino è un piccolissimo Comune della Provincia di Benevento e che pertanto non ha risorse proprie per poter contribuire almeno in parte ai danni subiti dalla ditta sopra individuata

Chiede

A codesta Spett.le Provincia di Benevento un congruo contributo per aiutare la famiglia sopra individuata per gli ingenti danni subiti a seguito dell'incendio verificatosi in data 21.07.2007.

Allega alla presente copia della richiesta di contributo presentata dal Sig. Orsillo Cosimo.



Il V. Sindaco
Dott. Antonio Calzone



Provincia di Benevento
AOO: Prof. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0019366 Data 03/08/2007

Oggetto RICHIESTA CONTRIBUTO DAI
SUBITI DITTA ORSILLO COSIMO

Dest. Presidente Provincia

COMUNE DI REINO	
Prot. n.	3152
Del	26 LUG 2007

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI REINO

**OGGETTO: RICHIESTA CONTRIBUTO DANNI SUBITI DITTA ORSILLO COSIMO
INCENDIO CAPANNONE AGRICOLO.**

Il giorno 21.07.2007, per cause non accertate e non sicuramente di natura dolosa, l'azienda agricola di proprietà del sottoscritto Orsillo Cosimo nato a Reino (Bn) il 10.05.1934 ed ivi residente alla C. da Saude, subiva ingenti danni a seguito dell'incendio del capannone agricolo sito in Reino alla C.da Saude di mq. circa 300, oltre allo stesso venivano distrutti i seguenti beni in esso contenuti:

- N. 1 Trattore cingolato OM 50;
- N. 2 Motozappa Lampacrescia;
- N. 1 Motofalciatrice B.C.S.;
- N. 2 Motoseghe marca Castor;
- N. 1 Granaio contenete circa q.li 50 di grano;
- 70 q.li di fieno
- 100 q.li di paglia
- 200 q.li di legna
- 100 q.li di fascine
- N. 1 Spandiconcime;
- N. 1 Mulino elettrico;
- Materiali ed attrezzature varie.
- N. 2 Maiali
- N.40 Conigli
- N.20 Galline.

Il suddetto capannone conteneva inoltre i seguenti beni di proprietà del figlio Orsillo Felice Antonio esercente attività di muratore in forma artigianale:

- N.1 Autocarro Ford Transit 2.5 D targato RM 39189W;
- Ponteggio di circa 100 pezzi;
- N.120 Pannelli per armatura;
- N.1 Idropulitrice;
- N.1 Montacarico;
- N.1 Demolitore Ryobi;
- N. 1 Trapano Bosch;
- N. 1 Miscelatore elettrico;
- N. 1 Martello elettropneumatico;
- N. 1 Scalpello;
- N. 1 Tagliapiastrelle;
- N. 1 Martello Hitachi H65 SB;
- N. 1 Scalpellatore;
- N. 1 Martello + accessori;

- N. 1 Attrezzature varie;

Considerato che il sottoscritto è coltivatore diretto e conduce in prima persona la propria azienda, e che il reddito di sostentamento per se e per la sua famiglia deriva in modo esclusivo dall'attività agricola esercitata

Chiede

Alla S.V. un congruo contributo per far fronte agli ingenti danni subiti in seguito all'incendio in oggetto specificato.

Firma


Reino 25/07/2007

C.A. DR. DE LUCA

COMUNE DI S.MARCO DEI CAVOTTI
 (Provincia di Benevento)
 Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo

Prot. n. 3100S. Marco dei Cavotti, lì 26 LUG. 2007

Provincia di Benevento
 AOO: Prot. Generale
 Registro Protocollo Entrata
 Nr. Prot. 0019367 Data 03/08/2007
 Oggetto RICHIESTA CONTRIBUTO FAS
 DI PRIMA EMERGENZA
 Dest. Presidente Provincia

Al Presidente
 della Provincia di Benevento
 82100 - BENEVENTO

FAX 0824-774567

OGGETTO: Incendio del 24.07.07 alle aziende agricole di contrada
 Fontecanale di S. Marco dei Cavotti.
Richiesta contributo fase di prima emergenza.

Con riferimento ai gravissimi incendi verificatisi nella nottata del 24 luglio u.s., come accertato dagli Organi di Polizia e di pronto intervento e riportato anche a mezzo stampa (Il Mattino e Il Sannio del 25 luglio), hanno riportato ingenti danni le aziende agricole del sig. Carpinelli Giovanni e Carpinelli Marco site in contrada Fontecanale di questo Comune.

Un primo e provvisorio bilancio ha evidenziato il coinvolgimento di numerosi bovini con la perdita di alcuni di essi e di altri animali di piccola taglia; la distruzione pressoché totale degli immobili adibiti a stalle, fienili e ricovero di derrate agricole compreso i raccolti ivi accumulati e le relative macchine agricole da lavoro.

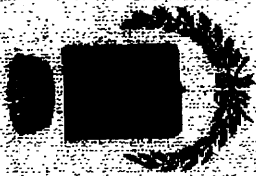
Allo stato, dopo la fase di spegnimento dell'incendio durata quasi 36 ore, occorre affrontare la fase di prima emergenza consistente nella pulizia e sgombero dei materiali, accertamento dello stato delle strutture e dei danni causati e, soprattutto, l'allocazione ancorché provvisoria delle decine dei capi bovini svuotati dalle stalle.

Si chiede pertanto un congruo contributo da parte di codesta Amm.ne Prov.le da devolvere a favore delle due sfortunate aziende messe in ginocchio dagli eventi di cui sopra, occorrente per fronteggiare questa prima e delicata fase che dovrà consentire un minimo di continuità dell'attività produttiva.

Confidando nella Vs/sensibilità per uno favorevole accoglimento della presente.



IL SINDACO
 dot.ssa Angela Tremonte
Angela Tremonte



COMUNE DI BUONALBERGO

(Provincia di Benevento)

Prot. n. 35315
del 01/08/07



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0019368 Data 03/08/2007
Oggetto **RICHIESTA DI INDENNIZZO SI**
D'OTO GERARDO
Dest. Presidente Provincia

Il Presidente della
Amministrazione Provinciale di
Benevento
Dott. On.le Corrado Nicolardi
Presidente

OGGETTO: Richiesta contributo per il ristoro danni d'azienda agricola di D'OTO GERARDO via Fontane n. 6 - Buonalbergo (BN).

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Buonalbergo, sig. Fernando D'Alto, a seguito di segnalazione da parte del sig. D'OTO Gerardo, nato a Benevento il 22/01/1977 e residente in Buonalbergo via c.da Fontane n. 6, titolare dell'azienda agricola sito in, fa presente che il giorno 7/02/2007, indicata struttura, a causa di un fulmine e successivo incendio, un capannone per deposito di attrezzi agricoli. Oltre al capannone, contante paglia e fieno, vennero distrutti anche mezzi agricoli. Tale incendio ha prodotto notevoli danni economici che hanno compromesso il bene aziendale dell'azienda stessa.

Pertanto, con la presente, si chiede un contributo straordinario per il risarcimento dei danni subiti. Certo di un benevole accoglimento, ringrazio anticipatamente e porgo distretti saluti.

Si allega:

1. copia denuncia effettuata presso la locale Stazione dei Carabinieri di Buonalbergo.
2. rapporto di intervento del corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando di Benevento.

Via L. Perrelli, 12 - C.A.P. 82020 - codice fiscale 80001900624
Telefono: 0824-929467/929588 - Fax 0824/929921


E-Mail: ufficio@comune.buonalbergo.bn.it - <http://www.comune.buonalbergo.bn.it>



REGIONE CARABINIERI CAMPANIA

- STAZIONE DI BUONALBERGO -

Via delle Fontane - Tel. 0824/939465 - fax 0824/939466



OGGETTO :- Si attesta che in data 7.2.2007 ore 01.40 militari di questo Comando durante un normale servizio perustrativo analito questo territorio intervenivano alla Contrada Fontane nr. 6 per un incendio che ha interessato un capannone per deposito di attrezzi agricoli, paglia e fieno di proprietà di D'OTO Gerardo nato a Benevento il 22.1.1977, residente in Buon Albergo (BN) alla Contrada Fontane nr. 6, celibe, coltivatore diretto. L'incendio ha completamente distrutto tutto il materiale depositato all'interno del capannone. Nell'arco temporale dell'incendio si era iniziato una pioggia battente con numerosi fulmini. A richiesta sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Benevento.

Copia della presente viene consegnata nelle mani di D'OTO Gerardo nato a Benevento il 22.1.1977, residente Buon Albergo (BN) alla contrada Fontane nr. 6, identificato a mezzo patente di guida nr. C nr. BN 5012982X rilasciata dalla M.C.T.C di Benevento in data 25.6.1997 -

Buonalbergo, il 9.2.2007.



Si rilascia copia per gli usi consentiti dalla Legge

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI

Il sottoscritto D'OTO Gerardo nato a Benevento il 22.1.1977, residente Buonafalco Comune Fontane n.6, celibe, allevatore, con la presente vi comunico quanto segue:-

Sono proprietario di una azienda agricola situata alla Contrada Fontane n.6 di Buonafalco con annesso allevamento di ovini e bovini.

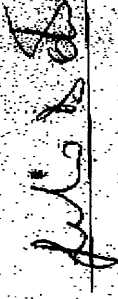
In data 7.2.2007 verso le 01.40 per cause ambientali dovuto ad un fulmine che colpeva un capannone adibito a deposito adiacente la mia abitazione, andavano distrutti a seguito di incendio quanto segue:-

- Nr. 450 balloni di fieno del valore di Euro 15.000 circa;
- Nr. 140 balloni di paglia del valore di Euro 3.000;
- Nr. 20 sacconi di cereali da 10 quintali ciascuno per un valore di Euro 4.000 circa;
- Attrezzature agricole per l'azienda di seguito specificate (Rimorchio targato AN 431 A marca LONGO dalle dimensioni di 2,40 mt larghezza e 4,30 mt lunghezza del valore di Euro 8000 circa completo di sponde e sopra sponde, rimorchio artigianale senza sponde del valore di euro 3.500, Un aratro marca NARDI 1/2 bt del valore di Euro 1.800, 2 cisterne per trasporto acqua per bestiame di 30 quintali ciascuna del valore di Euro 3000 circa, Un frangi zolle marca NARDI da 20 dischi del valore di Euro 3500, un esattore marca ANGELONI modello TME 11 del valore di Euro 2500, attrezzo trainato per raccolta sassi marca AGRICOL MECCANICA del valore di Euro 2200 circa);
- Capannone con struttura in metallo delle dimensioni di 16 mt di larghezza e 25 mt di lunghezza del valore di Euro 40.000 circa.

Null'altro risulta distrutto a seguito dell'incendio.-

Buonafalco, il 9.2.2007.-

In fede





MINISTERO DELL'INTERNO

COPIA

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO SCHEDA STATISTICA - RAPPORTO D'INTERVENTO

Subola [redacted]
 Comando [redacted]
 Sede Servizio [redacted]

DATI INTERVENTO

Or. Minuti [redacted] Or. Minuti [redacted] Or. Minuti [redacted]
 CHIAMATA [redacted] USCITA DALLA SEDE [redacted] PRESENZA DAL 10000 [redacted]
 LUOGO [redacted]
 TIPOLOGIA [redacted]
 SOSTANZE MATERIALI INTERESSATI [redacted]
 CAUSE PRESUNTE [redacted]

INTERVENTO DI PIU' SQUADRE PROVENIENZA DAL LUOGO INTERVENTO FORNITURA ASSISTENZA INIZIATO ASSISTENZA

DATI PREVENZIONE

IN POSSESSO C.P.L. IN POSSESSO N.O.P. ATTIVITA' PREVENZIONE IN CORSO

DATI GENERALI

COMUNI-PROVINCIA [redacted] PROV. [redacted]
 VIA-PIAZZA [redacted] N° C/ROD [redacted]
 PROVENIENZA RESPONSABILE LEGALE [redacted] SEPTUORIO [redacted]

PERSONALE INTERVENUTO

POLIZIA DI STATO CARABINIERI GUARDIA FORESTALE GUARDIA DI FINANZA SPETTINI GEOMETRI FELTRI C.K. C.S. V.C. PER V.C.
 DISTATO CARABINIERI GUARDIA FORESTALE GUARDIA DI FINANZA ITALIA VOLONTARI CIVILI VIGILI

RICHIEDENTE

Cognome [redacted] Nome [redacted]
 Comune [redacted] Prov. [redacted]
 Via-PlaZZa [redacted] Telefono [redacted]

PERSONALE INTERVENUTO

Qualifica [redacted] Cognome Nome [redacted]

9 FEB. 2007

INFAI



Ministero della Sanità

chi trasportate all'ospedale di [redacted] per le cure del caso.
L'opera di soccorso è valsa al recupero delle responsabilità sanitarie.

a disposizione dell'A.G. presso [redacted]

Si richiedeva l'intervento di [redacted]

Durante l'intervento rimaneva coinvolto il seguente personale IVF.

che riportava (seguirà dettagliato rapporto) [redacted]

Descrizione dei dati rilevati [redacted]

segue RELAZIONE INTERVENTO

Al termine dell'intervento si effettuano le seguenti operazioni di salvaguardia mediche:

La causa del sinistro è da attribuirsi a

1)

[redacted]

2) azione dolosa, in quanto sul luogo si è potuto constatare

Il corpo del reato è stato messo sotto sequestro a cura di

ed è a disposizione dell'A.G. presso [redacted]

Eventuali testimoni del sinistro [redacted]

Eventuale dichiarazione spontanea resa dall'organo di P.G.

L'attività interessata dal sinistro rientra/non rientra tra quelle soggette ai controlli del V. P. S. di P. S. C.

Per tale attività

a) Il certificato di prevenzione incendi

<input type="checkbox"/>	non è stato richiesto	[redacted]
<input type="checkbox"/>	è stato rilasciato	[redacted]
<input type="checkbox"/>	è stato richiesto	[redacted]

b) Il nulla osta provvisorio ai sensi delle leggi vigenti

<input type="checkbox"/>	non è stato richiesto	[redacted]
<input type="checkbox"/>	è stato rilasciato	[redacted]
<input type="checkbox"/>	è stato richiesto	[redacted]

Data [redacted]

Vizio del FUNZIONAMENTO DI SERVIZIO

IL CAPO PARTENZA

[Signature]

[Signature]

29 FEB. 1987



COPIA

Modello VFA1

[REDACTED]

AUTOMEZZI INTERVENUTI

Cassa: Milano

[REDACTED]

IMPIEGO DEI SOMMOZZATORI Profondità massima raggiunta metri

COLLEGAMENTO RADIO

Effettuato

NO

Efficace

NO

ENTI PRESENTI ALL'ARRIVO SUL LUOGO [REDACTED]

ENTI RICHESTI PER PROSEGUGO INTERVENTO

SEGNALAZIONE DELL'INTERVENTO FONDO N° del AI SEGUENTI INDIRIZZI

RELAZIONE D'INTERVENTO

All'arrivo sul posto, la situazione risultava la seguente

[REDACTED]

In considerazione di quanto esposto si manifestano i

[REDACTED]

Allo Scopo si utilizzavano i seguenti materiali e/o attrezzi

[REDACTED]

di cui n° risultavano dispersi/annegati, al termine dell'intervento.

Causa di sinistro rimanevano coinvolte anche le seguenti proprietà

[REDACTED]

che riportavano i seguenti danni

[REDACTED]

L'opera di salvataggio è valsa al salvataggio delle persone seguenti

[REDACTED]